



Provincia di Ferrara

DECRETO DELIBERATIVO DEL PRESIDENTE

Decreto. n. 16 del 09/02/2024

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI D.LGS 387/2003, L.R. 26/2004 E D.LGS 28/2011, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "RAVALLE 1" E OPERE DI CONNESSIONE, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, PROPONENTE SALVATORE PV2 S.R.L. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E ART. 79, L.R. 24/2017), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5, L.R. 19/2008) E VALUTAZIONE INTERFERENZA CON VIABILITA' PROVINCIALE.

IL PRESIDENTE

Con la partecipazione e l'assistenza del Segretario Generale, dott. Francesco Montemurro.

Su proposta del Dirigente Luca Capozzi,

ADOTTA IL SEGUENTE PROVVEDIMENTO

Richiamate le Valutazioni istruttorie rese dal Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica, (allegato A parte integrante formale e sostanziale al presente atto, PG n. 3200 del 05.02.2024) e dal Servizio Mobilità e Viabilità (allegato C parte formale e sostanziale al presente atto, PG n. 1901 del 22.01.2024;

Richiamato, in particolare, l'art. 12 del D.Lgs 387/2003 secondo il quale *“La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, ivi inclusi gli interventi, anche consistenti in demolizione di manufatti o in interventi di ripristino ambientale, occorrenti per la riqualificazione delle aree di insediamento degli impianti, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, ovvero, per impianti con potenza termica installata pari o superiore ai 300 MW, dal Ministero dello sviluppo economico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico”*;

Vista la nota dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara (di seguito Arpae-SAC),

acquisita atti con PG n. 26014 del 11.08.2023, con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, per l'approvazione del progetto di impianto fotovoltaico denominato "Ravalle 1" e opere di connessione in variante agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003, su istanza di Salvatore PV2 s.r.l., e, contestualmente, è stata resa disponibile la documentazione relativa al progetto;

Tenuto conto che:

- la variante urbanistica connessa al progetto in oggetto è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell'art. 18 della L.R. 24/2017;
- l'autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", Arpae-SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpae-SAC;

Dato atto che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze si esprime:

- in merito alla variante urbanistica connessa al progetto ai sensi:
 - dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 (formulazione di riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore);
 - dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017 (Valutazione ambientale);
 - dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con il rischio sismico);
- sull'interferenza delle opere con la viabilità di competenza;

Evidenziato che:

- gli uffici preposti del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica hanno condotto le valutazioni istruttorie inerenti gli aspetti urbanistici e di pianificazione territoriale ai fini delle riserve (art. 79 L.R. n. 24/2017 e art. 34, co. 6, L.R. 20/2000) e la valutazione di compatibilità con il rischio sismico (art. 5 LR 19/2008), riportate nell'allegato A, agli atti con PG n. 3200 del 05.02.2024, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- è stata acquisita la proposta di parere in merito alla Valutazione ambientale (art. 1, co. 4, L.R. 9/2008 e art. 18 L.R. 24/2017) resa da Arpae-SAC di Ferrara, agli atti con PG n. 3187 del 05.02.2024., allegato B parte integrante formale e sostanziale del presente atto;
- gli uffici preposti del Servizio Mobilità e Viabilità hanno condotto le valutazioni istruttorie inerenti le interferenze delle opere in progetto con la SP 19, riportate nell'allegato C, agli atti con PG n. 1901 del 22.01.2024, parte integrante formale e sostanziale del presente atto;

In relazione ai contenuti della sopra descritta documentazione acquisita;

Vista la propria competenza a provvedere;

Acquisiti gli uniti pareri favorevoli del Dirigente del Settore interessato e della Dirigente del Settore Bilancio, in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnica e contabile;

DECRETA

ai fini della formulazione delle Riserve sugli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale (art. 34, co. 6, L.R. 20/2000 e art. 79 L.R. 24/2017), della Valutazione ambientale (art. 1, co. 4, L.R. 9/2008 e art. 18 L.R. 24/2017), della Valutazione di compatibilità con rischio sismico (art. 5 L.R. 19/2008) nonché della Valutazione dell'interferenza con la viabilità di competenza:

1 - di esprimersi **sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale** sulla variante urbanistica indotta dal progetto in argomento, facendo proprie le considerazioni contenute nella Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Provincia di Ferrara PG n. 3200 del 05.02.2024 (allegato A al presente atto), a cui si rimanda integralmente, **dando atto che**, in virtù di quanto attestato dal Comune e della tipologia delle opere, **non ravvisando elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e la pianificazione settoriale vigente, non si formulano "RISERVE" a condizione che venga rispettato quanto previsto dall'art. 21, co. 8, delle Norme del PTCP;**

2 - di esprimersi in qualità di autorità competente per la **Valutazione ambientale** sulla variante urbanistica indotta dal progetto in argomento, facendo propri i contenuti dell'istruttoria effettuata da ArpaE-SAC di Ferrara, assunta al PG n. 3187 del 05.02.2024 (allegato B al presente atto), cui si rimanda integralmente;

3 - di esprimere **Valutazione favorevole di compatibilità con rischio sismico** sulla variante urbanistica indotta dal progetto in argomento, facendo proprie le considerazioni contenute nella Relazione Istruttoria del Servizio Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Provincia di Ferrara PG n. 3200 del 05.02.2024 (allegato A al presente atto), a cui si rimanda integralmente, **a condizione che la progettazione dell'opera garantisca la funzionalità della stessa anche nel caso in cui si verificassero effetti di sito a seguito di un evento sismico;**

4 - di esprimere **Parere favorevole all'interferenza delle opere con la viabilità di competenza (SP 19 e aree di pertinenza)**, facendo proprie le considerazioni contenute nel Parere del Servizio Mobilità e Viabilità della Provincia di Ferrara PG n. 1901 del 22.01.2024 (allegato C al presente atto), a cui si rimanda integralmente, **con le prescrizioni ivi contenute;**

5 - di dare atto che la posizione amministrativa inerente il provvedimento di concessione per le opere interferenti con la viabilità di competenza provinciale, sarà perfezionata successivamente alla conclusione favorevole della Conferenza di Servizi di che trattasi;

6 - di dare atto che nessun onere di natura finanziaria deriva in capo alla Provincia dall'adozione del presente Decreto;

7 - di trasmettere il presente Decreto ad ArpaE-SAC Ferrara.

Stante l'urgenza di provvedere al fine di procedere alla celere definizione della procedura in oggetto

DECRETA, INOLTRE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 9 dello Statuto dell'Ente.

**Sottoscritto dal Presidente
Gianni Michele Padovani
con firma digitale**

**Sottoscritto dal Segretario Generale
Francesco Montemurro
con firma digitale**



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Protocollo 3200 del 05/02/2024

Classificazione 012.002.013

Fascicolo 2023/25

Allegato A)

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI D.LGS 387/2003, L.R. 26/2004 E D.LGS 28/2011, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "RAVALLE 1" E OPERE DI CONNESSIONE, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, PROPONENTE SALVATORE PV2 S.R.L. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. VALUTAZIONI ISTRUTTORIE INERENTI LE RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E SS.MM.II.) E LA VALUTAZIONE DI COMPATIBILITÀ CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5 L.R. 19/2008 E SS.MM.II.).

Protocollo 3200 del 05/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e il suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Formulazione di riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore (art. 79 L.R. 24/2017 e art. 34, co. 6, L.R. 20/2000 e ss.mm.ii.). Relazione istruttoria.

Richiamati:

- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24, recante “Disciplina regionale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii.;
- la previgente L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante “Disciplina generale sulla tutela e l’uso del territorio” e ss.mm.ii., in quanto applicabile in virtù di quanto disposto dall’art. 79 L.R. 24/2017;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”, modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante “Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l’applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”, e ss.mm.ii.;

Richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 2053 del 09.10.2001 recante “Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell’art. 2 della L.R. 9 maggio 2001, n. 15 recante “Disposizione in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 22 novembre 2021, n. 1956, recante “Atto di coordinamento tecnico, ai sensi dell’art. 49 della L.R. 21 dicembre 2017 n. 24 e ss.mm.ii., in merito agli effetti della conclusione della prima fase del periodo transitorio, previsto dagli artt. 3 e 4 della medesima L.R. 24 del 2017”;

Premesso che, in riferimento allo stato della pianificazione, il Comune di Ferrara:

- ha completato il procedimento di formazione e approvazione del sistema della pianificazione previsto dalla L.R. 24 marzo 2000, n. 20 e ss.mm.ii. dotandosi di:

Protocollo 3200 del 05/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- Piano Strutturale Comunale (P.S.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. n. 21901 del 16.04.2009 comprensivo della Classificazione Acustica;
- Regolamento Urbanistico Edilizio (R.U.E.), approvato con delibera C.C. P.G. n. 39286 del 10.06.2013;
- 1° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 20451 del 07.04.2014;
- 2° Piano Operativo Comunale (P.O.C.), approvato con delibera di C.C. P.G. 139299 del 11.12.2017;

e che tali strumenti urbanistici sono stati in seguito modificati con successive varianti;

- ha intrapreso il percorso di formazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), svolgendo la Consultazione Preliminare, ai sensi dell'art. 44 della LR 24/2017, conclusasi il 20.06.2023;
- con D.G.C. n. 536 del 24.10.2023 ha assunto la proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) ai sensi dell'art. 45, co. 2, della LR 24/2017, e, conseguentemente, ha provveduto a darne comunicazione a questa Provincia quale autorità competente alla valutazione ambientale;

Preso atto che, con nota del 11.08.2023, agli atti con PG n. 26014/2023, Arpae-SAC Ferrara:

- ha comunicato l'avvio del procedimento per l'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs 387/2003, della L.R. 26/2004 e del D.Lgs 28/2011, alla costruzione ed esercizio di impianto fotovoltaico denominato "Ravalle 1" e opere di connessione, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, in Comune di Ferrara, su richiesta della ditta Salvatore PV2 s.r.l.;
- ha indetto la Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/90, per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari alla suddetta Autorizzazione;
- ha reso disponibili gli elaborati progettuali di che trattasi al link https://drive.google.com/drive/folders/1CO2TGze_9_k3WcBeEm9CmL6gs9-eg0Co?usp=sharing;
- ha comunicato che per le opere di connessione in progetto è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- ha richiesto al Comune di Ferrara di fornire *una breve relazione tecnico illustrativa che esprima il parere di conformità urbanistica dell'opera agli strumenti urbanistici comunali vigenti, ovvero che ne dichiari la difformità qualora l'opera proposta risultasse in contrasto con le previsioni*;
- ha comunicato che l'avviso di deposito del progetto sarebbe stato pubblicato sulla parte seconda del BURERT in data 30.08.2023 e, contestualmente, all'Albo Pretorio online del Comune di Ferrara e della Provincia di Ferrara per la durata di 60 giorni;

Considerato che:

Protocollo 3200 del 05/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- con nota PG n. 26014 del 11.08.2023, il Comune di Ferrara ha trasmesso il parere di conformità urbanistica di cui sopra rilevando che *“In riferimento alle opere di connessione, viste le aree soggette ad esproprio indicate nell’elaborato SAPV2FV01-PD-D01, sarà necessario adeguare lo strumento urbanistico tramite “POC stralcio” per l’apposizione del vincolo espropriativo”*;
- la variante urbanistica connessa al progetto di che trattasi è sottoposta a Valutazione Ambientale (Valsat), ai sensi dell’art. 18 della L.R. 24/2017;
- l’autorità competente ad effettuare la Valutazione di Sostenibilità Ambientale e ad assumere il parere ambientale è la Provincia di Ferrara, ai sensi dell’art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008;
- in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni”*, Arpae-SAC svolge l’attività istruttoria in materia di VAS-Valsat per conto della Provincia; conseguentemente la Provincia esercita le funzioni in materia di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat), previa istruttoria di Arpae-SAC.

Constatato che:

- nell’ambito della procedura di Autorizzazione Unica, attuata mediante Conferenza di Servizi semplificata in modalità sincrona, sono stati espressamente invitati ad intervenire e ad esprimere parere i seguenti Enti:
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;
 - Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Dipartimento per le Comunicazioni Ispettorato Territoriale dell’Emilia-Romagna;
 - Comando Provinciale VV.F. di Ferrara;
 - Comune di Ferrara;
 - e-distribuzione spa;
 - Aeronautica Militare Comando 1 Regione Aerea;
 - Provincia di Ferrara;
 - AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica;
 - Comando Militare Esercito Emilia-Romagna;
 - UNMIG Bologna;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell’Emilia-Romagna;
 - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione civile – Sede di Ferrara;
- alla indizione della Conferenza di Servizi è stata resa disponibile la documentazione progettuale al link https://drive.google.com/drive/folders/1CO2TGze_9_k3WcBeEm9CmL6gs9-

Protocollo 3200 del 05/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

eg0Co?usp=sharing;

- in data 24.08.2023, con nota PG n. 26656/2023, questa Provincia ha richiesto integrazioni ravvisando la necessità di acquisire una Relazione di conformità urbanistica redatta del funzionario preposto e, nel caso di contenuti di variante alla pianificazione urbanistica vigente, un Rapporto Ambientale ai fini Valsat;
- in data 31.08.2023, con nota PG n. 27292/2023, Arpae-SAC ha inviato il verbale della 1 Conferenza di Servizi, nel quale sono esplicitate le richieste di integrazioni formulate dagli enti, e, conseguentemente, ha sospeso il procedimento. Con la medesima nota, inoltre, Arpae-SAC ha precisato che la pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURERT sarebbe stata effettuata, per 60 gg, dal 13.09.2023;
- con nota PG n. 30332 del 28.09.2023, Arpae-SAC comunicato che, a causa del permanere di un disagio informatico, si rende necessario ripubblicare l'avvio di deposito sul BURERT per il periodo dal 11.10.23 per 60 gg;
- con nota PG n. 34554 del 02.11.2023 Arpae-SAC ha reso disponibili le integrazioni predisposte dal proponente al link <https://drive.google.com/drive/folders/1cXhrGKC0aEPESvAQZMjI4eKab22phWzA?usp=sharing>, precisando che il Rapporto Ambientale ai fini Valsat, trasmesso con le integrazioni, sarebbe stato pubblicato nel BURERT per 40 gg a decorrere da 08.11.2023;
- con nota PG n. 36595 del 20.11.2023, Arpae-SAC ha trasmesso verbale della seconda seduta di Conferenza di Servizi;
- infine, con nota PG n. 3187 del 05.02.2024, Arpae-SAC ha trasmesso la proposta istruttoria relativa alla Valutazione Ambientale – Valsat;

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all'intervento in oggetto si evince che:

- l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di 3120 kWp con moduli posizionati a terra, su un terreno di ca 4 ha a destinazione agricola nel Comune di Ferrara, loc. Ravalle;
- l'impianto sarà connesso alla RTN tramite nuova linea MT uscente dalla Cabina Primaria esistente denominata "Cassana": oltre alla nuova linea MT interrata, si prevede la realizzazione di una cabina di consegna e due cabine di sezionamento. Per le opere di connessione è richiesta la dichiarazione di pubblica utilità pertanto, per le aree private interessate dalle stesse, si prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- la nuova linea MT interrata interferisce con la SP 19;
- le aree del Comune di Ferrara interessate dalle opere in progetto sono identificate catastalmente al Fg 11, mp.li 8, 9 e 10 (impianto fotovoltaico) e al Fg. 17 mp.li 52, 122, 123, 129, Fg. 20 mp.le 43, Fg. 58 mp.le 2 e Fg. 92 mp.li 8, 10, 11, 20, 22, 25, 26 e 92 (opere di connessione oggetto di esproprio);
- il progetto di impianto fotovoltaico è stato oggetto di Screening a VIA, ai sensi dell'art. 10

Protocollo 3200 del 05/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

della LR 4/2018 e si è concluso con Determina Dirigenziale n. 95 del 05.01.203 di esclusione dalla procedura di VIA;

Considerato che le aree interessate dal progetto (impianto fotovoltaico e opere di connessione) sono comprese all'interno dell'Unità di Paesaggio n. 3, denominata "delle Masserie", secondo l'art. 8 del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), e ricadono nei seguenti sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:

- sistema delle aree agricole (art. 11);
- aree di vulnerabilità idrogeologica e di particolare tutela per la pianificazione comunale (art. 32).

Le opere di connessione, inoltre, interessano i seguenti ulteriori sistemi, zone ed elementi disciplinati dal Piano:

- zone di particolare interesse paesaggistico ambientale (art. 19);
- dossi di valore storico-documentale e di rilevanza esclusivamente geognostica (art. 20, co. 2, lettere a e b);
- aree di concentrazione di materiali archeologici (art. 21, co. 2, lett. b2) per le quali "*ogni occupazione permanente del suolo è subordinato alla esecuzione di sondaggi preliminari, svolti in accordo con la competente Soprintendenza Archeologica*" (co. 8);
- viabilità panoramica (art. 24, co. 6);

Considerato, inoltre, che:

- l'intervento non interferisce con aree appartenenti alla Rete Natura 2000;
- gli Enti competenti in materia ambientale si sono espressi come segue:
 - Comune di Ferrara Servizio Ambiente, parere favorevole condizionato;
 - AUSL, parere favorevole condizionato;
 - Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, parere favorevole condizionato;
 - Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio dell'Emilia-Romagna, parere favorevole condizionato;
- il Comune di Ferrara non ha rilevato elementi di contrasto con il PSC vigente;
- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in virtù di quanto attestato dal Comune e della tipologia delle opere, in linea generale, non si ravvisano elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e la pianificazione settoriale vigente;

Dato atto che la Provincia, nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata per l'acquisizione di pareri e nulla osta necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica in oggetto si esprime, per quanto di competenza, sulla variante urbanistica connessa al progetto, ai sensi:

Protocollo 3200 del 05/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

- dell'art. 34, co. 6, della L.R. 20/2000 (formulazione di riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore);
- dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008 e dell'art. 18 della L.R. 24/2017 (Valutazione ambientale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (Valutazione di compatibilità con il rischio sismico);

**Ciò premesso, constatato e considerato,
si formula il seguente PARERE**

- per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale, in virtù di quanto attestato dal Comune e della tipologia delle opere, **non ravvisando elementi di contrasto rispetto al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) e la pianificazione settoriale vigente, non si formulano "RISERVE" a condizione che venga rispettato quanto previsto dall'art. 21, co. 8, delle Norme del PTCP;**
- per quanto concerne la **Valutazione Ambientale**, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 18 della L.R. 24/2017 e dell'art. 1, co. 4, della L.R. 9/2008, si rimanda integralmente alla proposta di parere resa da Arpa-SAC Ferrara;
- per quanto concerne la **Valutazione di compatibilità con il rischio sismico**, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, si rimanda integralmente alla relativa Relazione istruttoria, riportata di seguito alla presente.

Infine, per quanto concerne le valutazioni inerenti l'interferenza delle opere con la SP 19 e le aree di pertinenza, si rimanda al parere predisposto dal Servizio Mobilità e Viabilità.

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore arch. Chiara Cavicchi.

Protocollo 3200 del 05/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po



Ferrara
terra e acqua



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Valutazione di compatibilità con il rischio sismico (art. 5 L.R. 19/2008 e ss.mm.ii.). Relazione istruttoria.

Richiamati:

- il D.M. 16 gennaio 1996, n. 64 recante “Norme tecniche per le costruzioni in zone sismiche”;
- il D.M. 17 gennaio 2018, n. 8 recante “Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante “Norme per la riduzione del rischio sismico”;
- le Ordinanze P.C.M. 20 marzo 2003, n. 3274 e 2 ottobre 2003, n. 3316 recanti “Primi elementi di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”;

Richiamate altresì:

- la D.G.R. 01 agosto 2016, n. 1300 recante “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell’art. 58 Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) e dell’art. 22 Elaborato n. 5 (Norme di Attuazione) del Progetto di Variante al PAI e al PAI Delta adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino del Fiume Po con deliberazione n. 5 del 17/12/2015”;
- la D.G.R. 23 luglio 2018, n. 1164 recante “Aggiornamento della classificazione sismica di prima applicazione dei comuni dell’Emilia-Romagna”;
- la D.G.R. 12 aprile 2021, n. 476 recante “Aggiornamento dell’”Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, LR n. 24/2017)”. BURERT n.137 del 12/05/2021-Parte seconda n. 113”;
- la D.G.R. 26 marzo 2021, n. 564 recante “Integrazione della propria deliberazione n. 476 del 12 aprile 2021 mediante approvazione dell’allegato a, "atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (Artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)";
- la D.A.L. 02 maggio 2007, n. 112 recante “Approvazione dell’atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell’art. 16 comma 1, della L.R. 20/2000 per “Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica” BURERT n. 64 del 17/05/2007”;

Premesso che:

- il progetto, nel suo complesso, prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia da fonte solare, di potenza di picco pari a 3120 kWp, con tracker ad inseguimento mono-assiale (est-ovest) nel Comune di Ferrara (FE) e delle opere di connessione

Protocollo 3200 del 05/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po





PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

ed infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto.

- nello specifico, le opere di connessione alla cabina primaria esistente denominata "Cassana", consistono nella realizzazione di una linea MT interrata, di una cabina di consegna e due cabine di sezionamento;

Esaminati gli elaborati tecnici e amministrativi relativi all'intervento in oggetto, in particolare relazione geologico-tecnica e relativi allegati, si rileva quanto segue.

Per quanto concerne la **realizzazione dell'impianto fotovoltaico** in virtù della tipologia dell'opera e dell'asseverazione effettuata con modulo MUR AI/D1 (opera ricadente fra gli Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici – IPRiPI - ai sensi dell'art. 9, co. 3, della L.R. 19/2008), **si ritiene che il parere di cui all'art. 5 della L.R. n.19/2008 NON SIA DOVUTO.**

Per quanto concerne la **realizzazione delle opere di connessione,**

Preso atto che:

- l'elettrodotto di connessione, di sviluppo complessivo pari a 9,7 km, consiste in un cavo cordato ad elica 1x(3x1x240) AL in tubo Ø160, tensione 15 kV. Verrà posato su terreno agricolo ad una profondità di estradosso >110 cm;
- le tre cabine previste costituite da box prefabbricato con alimentazione da cavo sotterraneo, sono predisposte, in futuro, ad ospitare un trasformatore di 630kVA massimo;
- è garantita la non presenza di persone all'interno di dette fasce per tempi maggiori di 4 ore/giorno;

Alla luce di quanto sopra, in considerazione della tipologia d'intervento, si ritiene che non debbano essere effettuati approfondimenti dal punto di vista geologico – sismico e si propone, pertanto, di esprimere **Valutazione FAVOREVOLE di compatibilità con il rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008, a condizione che la progettazione dell'opera garantisca la funzionalità della stessa anche nel caso in cui si verificassero effetti di sito a seguito di un evento sismico.**

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore dott. geol. Giacomo Carloni.

Protocollo 3200 del 05/02/2024
PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

SETTORE LAVORI PUBBLICI, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Ferrara, 05/02/2024

Il funzionario responsabile
COPPARI MANUELA

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 3200 del 05/02/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara città del Rinascimento
e Il Suo Delta del Po

Ferrara
terra e acqua



Pratica SINADOC n.7656/2024

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
c.so Isonzo 26
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: Trasmissione della relazione istruttoria ai fini dell'espressione del parere ambientale - Valsat in merito alla variante alla pianificazione urbanistica del Comune di Ferrara di cui alla Autorizzazione (D.Lgs. 387/2003, L.R. 26/2004 e D.Lgs. 28/2011.) per la realizzazione ed esercizio di "Impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili di potenza 3,12 MW, localizzato nel comune di Ferrara (FE), situato in via Malanca nel Comune di Ferrara (FE), località Ravalle, denominato "Ravalle 1". Proponente SALVATORE PV 2 s.r.l.

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria finalizzata all'espressione della VALUTAZIONE AMBIENTALE del piano in oggetto.

f.to digitalmente
Il Responsabile della UO Autorizzazioni Complesse e Energia
SAC Ferrara
Dott. Geol. Marco Roverati

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Via Bologna 534 | 44124 Ferrara | tel +39 0532 234811 | PEC aoofe@cert.arpa.emr.it
UO Autorizzazioni complesse ed Energia

RELAZIONE ISTRUTTORIA FINALIZZATA ALL'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE – VALSAT IN MERITO ALLA VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA DEL COMUNE DI FERRARA DI CUI ALLA AUTORIZZAZIONE (D.LGS. 387/2003, L.R. 26/2004 E D.LGS. 28/2011.) PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI "IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO DA FONTI RINNOVABILI DI POTENZA 3,12 MW, LOCALIZZATO NEL COMUNE DI FERRARA (FE), SITUATO IN VIA MALANCA NEL COMUNE DI FERRARA (FE), LOCALITÀ RAVALLE, DENOMINATO "RAVALLE 1". PROPONENTE SALVATORE PV 2 S.R.L.

Visti:

- il Dlgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal Dlgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";
- il documento "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n.9";
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n.13/2015";

1 PREMESSO CHE:

- 1.1 La Società **SALVATORE PV 2** Srl – Sede legale in Comune di Milano in Via M. Buongiorno n°13 - ha presentato in data 12/07/2023 (acquisita con PG/2023/121308, PG/2023/121322, PG/2023/121324, PG/2023/121327, PG/2023/121330, PG/2023/121334, PG/2023/121337 e PG/2023/121342 del 12/07/2023), ad Arpae SAC Ferrara istanza per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico Ravalle 1 con potenza di picco complessiva pari a 3,12 MW, per un totale di 4800 moduli bifacciali da 650W cadauno;
- 1.2 l'impianto sarà ubicato in via Malanca snc, nel comune di Ferrara (FE), località Ravalle. La superficie occupata dall'impianto è pari a 4,3 ha;
- 1.3 l'energia prodotta dall'impianto verrà immessa nella rete appartenente a E-Distribuzione tramite realizzazione di un cavo interrato in MT per una lunghezza totale di 9,7km che si conetterà alla cabina primaria esistente "Cassana", con costruzione lungo il percorso di due cabine di sezionamento, e si conetterà, in prossimità all'impianto, a un palo di una linea esistente;
- 1.4 le aree interessate dall'intervento sono rientranti nel sistema ambientale e delle dotazioni collettive subsistema aree agricole del forese (art. 10.2 del PSC e artt. 100-3, 102-3.5 e 101-3 del RUE) e si collocano all'interno degli ambiti agricoli ad alta vocazione produttività agricola (art. 14.10). L'area inoltre ricade in un nodo della rete ecologica di primo livello (art. 3.4.3). Una parte del tracciato dell'elettrodotto ricade: in zona vincolata paesaggisticamente (art. 25.5.1) a causa della prossimità

con lo Scolo Niccolino e il Canal Bianco, in zona tutelata per strade panoramiche (art. 25.5.3) a causa del parallelismo con la SP n°19, in aree di concentrazione di materiali archeologici (art. 25.3.3) e in area di tutela del sito UNESCO (art. 25.1);

- 1.5 il progetto di impianto è stato assoggettato, ai sensi della L.R. 4/2018, alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening) che si è conclusa con emanazione da parte della Regione Emilia Romagna dell'Atto Num. 65 del 05/01/2023 che esclude dalla procedura di V.I.A. il progetto in oggetto a condizione che vengano rispettate le prescrizioni definite nell'atto medesimo.
- 1.6 Arpae SAC ha indetto la conferenza di servizi, nell'ambito della quale sono state espresse le richieste di documentazione da parte degli enti coinvolti;
- 1.7 in particolare come evidenziato, con propria nota, dal Responsabile della UO Pianificazione Generale e Paesaggistica del Comune di Ferrara, per localizzare le opere di connessione dell'impianto fotovoltaico è necessario variare la strumentazione urbanistica comunale per apporre il vincolo preordinato all'esproprio;
- 1.8 conseguentemente alla valutazione del Comune di Ferrara in merito alla necessità di variare la strumentazione urbanistica comunale, è stato richiesto al proponente di presentare la documentazione di Valsat a completamento della documentazione presentata; il proponente ha provveduto alla presentazione della documentazione richiesta acquisita agli atti della Conferenza di Servizi;
- 1.9 la documentazione di progetto assunta agli atti della Conferenza di servizi comprende il documento "Rapporto ambientale", che contiene gli elementi alla base della valutazione ambientale dei contenuti di variante correlati alla realizzazione dell'intervento di progetto, di cui alla istruttoria della Valsat di cui alla LR 24/17;
- 1.10 pertanto si ritiene di poter svolgere l'istruttoria di Valsat ai sensi degli artt. 4 e 18 L.R. 24/2017 per la variante agli strumenti urbanistici del Comune di Ferrara sulla base degli elementi contenuti in detto documento;
- 1.11 in ragione della L.R. 13/2015 la Provincia, autorità competente, emanerà con proprio provvedimento il parere ambientale di Valsat, avvalendosi degli esiti dell'attività istruttoria svolta da ARPAAE – SAC, riportati nella presente relazione istruttoria a firma della Responsabile della UO Autorizzazioni Complesse e Energia di ARPAAE – SAC Ferrara;
- 1.12 per la documentazione di progetto ed in particolare la Valsat la SAC Ferrara di ARPAAE ha provveduto ad una pubblicazione di avviso di deposito sul BURERT n.309/2023 per 40gg dal 08/11/23 al 18/12/23;

2 DATO ATTO CHE:

- 2.1 ARPAAE SAC ha acquisito i pareri anche degli enti con competenze ambientali nell'ambito del procedimento autorizzatorio:

- Comune di Ferrara evidenzia la necessità di variare il 2o POC per apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;
- Comune di Ferrara Servizio Ambiente, parere favorevole condizionato;
- parere AUSL, favorevole condizionato,
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, favorevole condizionato;
- MIBACT parere favorevole condizionato;

2.2 a seguito delle procedure di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione non risultano pervenute osservazioni di carattere ambientale.

3 VALUTATO CHE:

- 3.1 l'impianto si colloca in area rurale a sud dell'abitato di Ravalle, nella porzione settentrionale del territorio comunale di Ferrara; la sua estensione è di circa 4 Ha;
- 3.2 è prevista la realizzazione di opere di laminazione per la restituzione a portata controllata delle acque meteoriche alla rete consortile;
- 3.3 il progetto prevede la realizzazione di una fascia di mitigazione a verde, per la quale sarà necessario prevedere un impianto di irrigazione che ne consenta l'attecchimento;
- 3.4 il Rapporto ambientale riporta la valutazione delle alternative localizzative valutate, oltre che per questioni di carattere tecnico (esposizione, rendimento dell'impianto) anche relativamente ad aspetti di natura ambientale: l'area scelta non presenta interferenze con edifici e manufatti di valenza storico-culturale e non risulta caratterizzata da suoli ad elevata capacità d'uso o da paesaggi agrari di particolare pregio o habitat di interesse naturalistico;
- 3.5 il cavidotto di connessione alla Rete nazionale sarà interrato con minimizzazione dell'impatto elettromagnetico;
- 3.6 la natura dell'intervento, esclusa la fase di cantiere, non altererà il clima acustico del territorio interessato;
- 3.7 l'intervento non interferisce con aree appartenenti alla RETE NATURA 2000;
- 3.8 gli impatti ambientali risultano essere stati adeguatamente valutati nell'ambito della procedura di screening ambientale conclusa con Determinazione dirigenziale RER Num. 65 del 05/01/2023, ad esito positivo con esclusione dalla successiva procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Provincia di Ferrara in qualità di autorità competente:



di esprimere il PARERE AMBIENTALE, ai sensi dell'art.4 e 19 della LR 24/17 in merito alla variante alla pianificazione urbanistica del Comune di Ferrara di cui alla Autorizzazione (Dlgs 387/2003 e s.m.i.) per la realizzazione ed esercizio di impianto fotovoltaico denominato "Ravalle 1" e opere di connessione (elettrodotto) ai sensi d.lgs. 387/2003 e s.m.i., da realizzarsi in Comune di Ferrara. Proponente SALVATORE PV 2 s.r.l.

f.to digitalmente

Il Responsabile della UO Autorizzazioni Complesse e Energia

SAC Ferrara

Dott. Geol. Marco Roverati



Protocollo 1901 del 22/01/2024

Classificazione 012.002.013

Fascicolo 2023/25

Oggetto: AUTORIZZAZIONE UNICA - DITTA SALVATORE PV 2 SRL, IMPIANTO FOTOVOLTAICO RAVALLE 1. PARERE POSITIVO SERVIZIO VIABILITÀ.

Vista la documentazione progettuale, assunta con PG 26014/2023, si rileva che le opere in progetto interessano la strada provinciale S.P. 19 e le relative aree di pertinenza in Comune di Ferrara fuori e dentro il centro abitato in località Casaglia per circa 2.840 m dal km 13+520 al km 16+360.

Esaminata la documentazione integrativa fornita con nota trasmessa in data 02/11/2023 e assunta agli atti con PG 34554/2023, in risposta alla richiesta di integrazioni della scrivente amministrazione trasmessa in data 24/08/2023.

Considerato che il tracciato dell'elettrodotto di connessione, così come descritto nelle relazioni e rappresentato negli elaborati grafici, sarà posato:

- in banchina per circa 1.640 m dal km 13+520 al km 15+160 attraverso perforazione *no dig* (TOC);
- in carreggiata (corsia destra) per circa 490 m dal km 15+160 al km 15+650 attraverso scavo a cielo aperto;
- in carreggiata (corsia sinistra) per circa 710 m dal km 15+650 al km 16+360 attraverso scavo a cielo aperto.

Lo scrivente Servizio esprime **parere positivo condizionato** dal rispetto delle prescrizioni di cui ai punti seguenti:

1. Al fine di fronteggiare eventuali inadempienze del proponente nei confronti di questo Ente e/o di terzi eventualmente danneggiati, l'avvio dei lavori sarà condizionato alla costituzione a favore della Provincia di Ferrara di una fideiussione bancaria o assicurativa dell'importo di € 120.000,00.

La fideiussione o polizza fideiussoria dovrà essere prestata con espressa esclusione del beneficio della preventiva escussione del debitore, ai sensi dell'art. 1944, comma 2, del Codice Civile e con l'obbligo di versare la somma garantita a semplice richiesta dell'Amministrazione entro 15

Protocollo 1901 del 22/01/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386





(quindici) giorni, senza alcuna riserva; inoltre dovrà avere validità fino a quando la Provincia non avrà constatato l'ultimazione delle opere, fino all'esito favorevole del collaudo delle medesime e comunque, in deroga all'art. 1957 C.C., fino a che la Provincia ne autorizzerà la liberazione. In ogni caso, dovrà espressamente contenere il divieto di escludere o liberare, con accordi separati, il fideiussore dal vincolo di solidarietà che lo lega al debitore garantito, per le obbligazioni derivanti dalla autorizzazione e per quelle ad esse accessorie o comunque inerenti.

2. Al termine dei lavori di posa dell'elettrodotta, l'intera carreggiata del tratto di SP 19 interessato dallo scavo a cielo aperto, sia esso realizzato in corsia destra o in corsia sinistra, andrà riasfaltata nel rispetto di quanto segue:

lavori iniziali:

- scavo di larghezza massima 50 cm e profondità 1,5 m;
- posizionamento del cavidotto e riempimento completo dello scavo in cls fibrorinforzato, a parte gli ultimi 13 cm, dove vengono stesi gli strati di conglomerato bituminoso di cui al punto seguente;
- posa di 13 cm di conglomerato bituminoso tipo binder 0/20;
- qualora i lavori venissero realizzati in prossimità od in corrispondenza della segnaletica orizzontale, la medesima dovrà essere ripristinata con analoga vernice rifrangente bianca;

dopo 6 mesi:

- scarifica, per una profondità di 10 cm, dell'intera carreggiata per tutta la lunghezza dello scavo;
- posa di una mano di ancoraggio (corrispondente alla voce "C01.025.035.b" del listino regionale), da stendere sulla superficie, costituita da un'emulsione bituminosa contenente resine elastomeriche ed additivi, idonea alla posa della membrana antipumping, con residuo secco (UNI EN ISO 3251) del 35% e viscosità in coppa DIN 4 a 20°C (UNI EN ISO 2431) di 20 ÷ 30 s, stesa su superficie asciutta in ragione di 0,5 kg/mq, previa pulizia con spazzolatura meccanica;
- posa in opera di geocomposito fibrorinforzato antipumping (corrispondente alla voce "C01.025.035.a" del listino regionale, riportata di seguito), per tutta la lunghezza dello scavo e con larghezza pari alla sezione di scarifica; in caso la larghezza dello scavo richieda più teli affiancati, il sormonto fra questi deve essere superiore a 10 cm;

C01.025.035.a

Rinforzo e impermeabilizzazione di pavimentazione stradale mediante posa all'interfaccia tra strati di conglomerato bituminoso di una geomembrana prefabbricata elastomerica autotermodadesiva antipumping, la cui adesione viene attivata dal calore dello strato superiore di conglomerato

Protocollo 1901 del 22/01/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



bituminoso steso a caldo, a base di bitume distillato e polimeri elastomerici, con armatura composita costituita da una geogriglia tessuta in fibra di vetro (maglia 12,5 x 12,5 mm) e tessuto non tessuto di poliestere ad alta resistenza, con faccia inferiore autotermodesiva protetta da film siliconato e faccia superiore ricoperta con un fine strato minerale, resistenza alla compattazione dell'asfalto conforme EN 14692 e impermeabile ad una pressione di 500 kPa conforme EN 14694, dotata di una resistenza a trazione (EN12311-1) L/T di 40 kN/m, allungamento a rottura (EN12311-1) L/T del 4%, resistenza al taglio (EN 13653) = 0,30 N/mm² e resistenza a taglio di picco all'interfaccia = 0,35 MPa, compresi gli sfridi, le sovrapposizioni, gli accessori ed i mezzi d'opera necessari all'esecuzione del lavoro a regola d'arte: spessore geomembrana 2,5 mm;

- posa di 7 cm di conglomerato bituminoso tipo binder 0/20;
- posa di 3 cm di conglomerato bituminoso di usura 0/12 o 0/8 se in centro abitato;
- ripristino della segnaletica orizzontale preesistente con vernice rifrangente di analogo colore.

In alternativa, la ditta potrà modificare il progetto prevedendo l'utilizzo di tecnologia TOC o scavo a cielo aperto in banchina anche nel tratto in centro abitato.

3. Ogni pozzetto stradale, buca di entrata o uscita e tracciato longitudinale della TOC dovrà essere posizionato all'esterno della corsia di marcia della strada provinciale, quanto più distante possibile dal margine del nastro asfaltato e comunque il più vicino possibile al confine con le proprietà private.

4. La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti delle percorrenze longitudinali e degli attraversamenti stradali in sotterraneo, misurata dal piano viabile di rotolamento, non può essere inferiore a 1,50 m.

5. Le lavorazioni non dovranno interessare la carreggiata e non dovranno essere realizzati nuovi pozzetti in corsia.

6. La quota superiore di eventuali pozzetti posizionati in banchina erbosa dovrà essere circa 5-10 cm più bassa rispetto al piano della banchina stessa, al fine di non interferire con le successive operazioni di sfalcio dell'erba.

7. Nel caso in cui le lavorazioni per la posa delle infrastrutture e dei pozzetti interessino la banchina stradale non asfaltata, il ripristino della stessa dovrà essere eseguito come indicato nel *Regolamento per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico.*

Protocollo 1901 del 22/01/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



8. L'occupazione della sede stradale con mezzo meccanico dovrà rispettare le tavole del D.M. del 10/07/2002 *Disciplinare Tecnico relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo* relativamente ai tratti dentro e fuori centro abitato, opportunamente modificata ed integrata in base al limite di velocità esistente.

Infine, i lavori dovranno essere realizzati in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 22 del *Regolamento per la Disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico* ai sensi dell'art. 1, commi da 816 a 847, della legge 27/12/2019 n. 160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10/2021 e modificato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 22/2022.

Con riferimento alle valutazioni di natura patrimoniale e ai provvedimenti di concessione per le opere che interferiscono con la viabilità provinciale e con i terreni di proprietà si comunica che, la posizione amministrativa rimarrà sospesa fino al rilascio del provvedimento in sede di conclusione positiva della Conferenza di Servizi.

Al rilascio della Determinazione di conclusione positiva del procedimento, l'Ufficio Concessioni della Provincia di Ferrara provvederà all'adozione di provvedimento per l'istituzione, presso il proprio data-base, della relativa posizione amministrativa previa ricezione del modulo di istanza, in marca da bollo da € 16,00 se dovuta, corredato dalla relativa documentazione tecnica ed amministrativa elencata nel modulo stesso e, se dovuto, da modulo di autocertificazione della marca da bollo.

Si ricorda, inoltre, che:

9. Per tutta la durata della concessione, la struttura della sede stradale, sia essa identificabile come carreggiata, banchina stradale asfaltata o non asfaltata, pertinenze, sovrastante le percorrenze oggetto di concessione dovrà essere mantenuta in buono stato, uniforme e tale da evitare incidenti o danneggiamenti a persone o cose.

È compito esclusivo del concessionario provvedere alla manutenzione del nastro asfaltato e alla tempestiva riparazione di danni e cedimenti stradali causati dalla realizzazione e dalla presenza delle opere concessionate o dal loro esercizio, anche a seguito di segnalazione da parte degli Uffici della Provincia di Ferrara.

10. Per tutta la durata della concessione, ogni pozzetto stradale o altro manufatto puntuale dovrà essere mantenuto in buono stato, allineato al piano di rotolamento e tale da evitare incidenti o danneggiamenti a persone o cose.

Protocollo 1901 del 22/01/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PROVINCIA DI FERRARA

È compito esclusivo del concessionario provvedere alla manutenzione di tali realizzazioni e alla tempestiva riparazione di danni e cedimenti della sede stradale in prossimità delle opere concessionate, anche a seguito di segnalazione da parte degli Uffici della Provincia di Ferrara.

11. Il concessionario resterà unico responsabile, a qualsiasi effetto, di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza dell'esecuzione, manutenzione, sussistenza, uso ed eventuale rimozione delle opere autorizzate, restando completamente sollevata la Provincia, nonché i funzionari da essi dipendenti, da ogni responsabilità in merito.

12. Il concessionario dovrà comunque adempiere ad ogni eventuale prescrizione che si renda motivatamente necessaria durante l'esecuzione dei lavori, secondo la discrezionalità del funzionario competente alla sorveglianza degli stessi.

Per ogni chiarimento a riguardo contattare:

Per gli aspetti connessi alla viabilità provinciale

Ing. Dario Vinciguerra 0532-299944 dario.vinciguerra@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alle valutazioni patrimoniali

Geom. Giovanni Pecorari 0532-299408 giovanni.pecorari@provincia.fe.it

Per gli aspetti connessi alle concessioni stradali

Dott.ssa Alessandra Verri 0532-299448 alessandra.verri@provincia.fe.it

Ferrara, 22/01/2024

Il funzionario responsabile
VINCIGUERRA DARIO

Documento informatico firmato digitalmente

Protocollo 1901 del 22/01/2024

PEC: provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it/> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 217/2024 del SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA ad oggetto: COMUNE DI FERRARA - AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI D.LGS 387/2003, L.R. 26/2004 E D.LGS 28/2011, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "RAVALLE 1" E OPERE DI CONNESSIONE, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, PROPONENTE SALVATORE PV2 S.R.L. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E ART. 79, L.R. 24/2017), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5, L.R. 19/2008) E VALUTAZIONE INTERFERENZA CON VIABILITA' PROVINCIALE., si esprime ai sensi dell'art. 12 comma 3 del vigente Statuto provinciale, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Ferrara, 05/02/2024

IL DIRIGENTE

CAPOZZI LUCA

Documento informatico firmato digitalmente



PROVINCIA DI FERRARA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. . 217/2024 ad oggetto: COMUNE DI FERRARA - AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI D.LGS 387/2003, L.R. 26/2004 E D.LGS 28/2011, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "RAVALLE 1" E OPERE DI CONNESSIONE, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, PROPONENTE SALVATORE PV2 S.R.L. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E ART. 79, L.R. 24/2017), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5, L.R. 19/2008) E VALUTAZIONE INTERFERENZA CON VIABILITA' PROVINCIALE., si esprime ai sensi del combinato disposto degli artt 12, comma 3, dello Statuto e dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quanto segue:

parere FAVOREVOLE relativamente alla regolarità contabile: nessun riflesso diretto e indiretto sulla situazione economico-finanziaria o patrimoniale dell'Ente.

Ferrara, li 06/02/2024

sa

IL DIRIGENTE

FRAPICCINI DENISE

Documento informatico firmato digitalmente



Relazione di Pubblicazione

Decreto deliberativo del Presidente N. 16 del 09/02/2024

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

Oggetto: COMUNE DI FERRARA - AUTORIZZAZIONE UNICA, AI SENSI D.LGS 387/2003, L.R. 26/2004 E D.LGS 28/2011, ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DENOMINATO "RAVALLE 1" E OPERE DI CONNESSIONE, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI, PROPONENTE SALVATORE PV2 S.R.L. CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14-TER L. 241/90. RISERVE (ART. 34, CO. 6, L.R. 20/2000 E ART. 79, L.R. 24/2017), VALUTAZIONE AMBIENTALE (D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II., L.R. 24/2017 ART. 18, L.R. 9/2008 ART. 1, CO. 4), VALUTAZIONE DI COMPATIBILITA' CON IL RISCHIO SISMICO (ART. 5, L.R. 19/2008) E VALUTAZIONE INTERFERENZA CON VIABILITA' PROVINCIALE..

Il su esteso atto viene pubblicato all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 12, comma 8, del vigente Statuto provinciale.

Ferrara li, 09/02/2024

Sottoscritta
L'incaricato alla pubblicazione
(TASSONI ILARIA)
con firma digitale